

Rassegna del 22/01/2019

AVVENIRE

22/01/19 Bufera su Lannutti: «Banche controllate dai Savi di Sion» ...

CORRIERE DELLA SERA

22/01/19 ***Bufera sul senatore M5S che evoca i Savi di Sion - Cita il falso antisemita, bufera su Lannutti - Aggiornato *Trocino Alessandro*

GIORNALE

22/01/19 Agli ebrei fa più paura la sinistra della destra - L'estremismo di sinistra spaventa gli ebrei italiani più di quello di destra *Giannoni Alberto*

IL FATTO QUOTIDIANO

22/01/19 Intervista ad Enrico Mentana - Elio Lannutti (M5S) riesuma una vecchia patacca antisemita, i "Savi di Sion", per criticare i banchieri. All'antisemitismo c'è rimedio, ma alla stupidità no - "Di Maio cacci il senatore che cita i protocolli di Sion" *Lillo Marco*

LIBERO QUOTIDIANO

22/01/19 Lannutti evoca il complotto ebraico Accuse bipartisan: frase gravissima ...

MANIFESTO

22/01/19 Il tweet antisemita del senatore Lannutti - Mancava il senatore 5 stelle che fa propaganda antisemista *red. pol.*

MESSAGGERO

22/01/19 «Savi di Sion nelle banche» L'ultima di Lannutti *Ajello Mario*

REPUBBLICA

22/01/19 Lannutti evoca i Savi di Sion, ma stavolta deve scusarsi *Ciriaco Tommaso*

FRASI ANTISEMITE DEL SENATORE 55

Bufera su Lannutti: «Banche controllate dai Savi di Sion»

Cita un sito
complotto
per lanciare
il suo libro
Poi si scusa
La Comunità
ebraica:
squallido

Roma

Un *tweet* dal sapore antisemita del senatore di M5s Elio Lannutti provoca le ire della comunità ebraica, la reazione sdegnata del Pd e imbarazzo all'interno di M5s. Obbligando a sera il vicepremier Di Maio a intervenire: «Prendo le distanze, e con me tutto il Movimento, da tali considerazioni». E, quindi, Lannutti a fare una rapida retromarcia: «Condividere un *link* non significa condividere i contenuti, mi scuso se ho urtato sensibilità». Il fondatore di Adusbef, che ieri ha presentato un libro sulle banche, in uno dei suoi numerosi *tweet* della giornata aveva rilanciato il post di un sito complottista e antisemita, citandone l'incipit: «Il Gruppo dei Savi di Sion e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione

di un manifesto: "I Protocolli dei Savi di Sion"» (tutto in maiuscolo, ndr). In realtà è un falso documento creato nei primi anni dello scorso secolo dalla polizia segreta dello Zar per aizzare l'odio contro gli ebrei, attribuendo loro un complotto per sottomettere il mondo con la massoneria. Un falso spesso utilizzato poi in Europa e negli Usa.

Il *tweet*, poi tolto dal social dallo stesso Lannutti, ha subito suscitato sdegno anche perché arriva, come ha osservato Anna Rossomando (Pd), a pochi giorni dalla "Giornata della memoria della Shoah". Emanuele Fiano, deputato del Pd di religione ebraica, si è domandato allarmato: «Scusate ma dove stiamo andando a finire? Dovrò espatriare io, in quanto ebreo?». Parole amare visto che il papà di Fiano, Nedo, è uno dei sopravvissuti ad Auschwitz. Nicola Zingaretti, governatore del Lazio, si è appellato a Di Maio. Durissima reazione della comunità ebraica attraverso il sito dell'ebraismo italiano *Moked*: quello di Lannutti è «un delirante post antisemita». Il sito ipotizza, poi, che il senatore pentastellato «ha pensato bene di attirare l'attenzione sulla sua fatica letteraria con una squallida trovata promozionale».



PROTESTA LA COMUNITÀ EBRAICA

Buferà sul senatore M5S che evoca i Savi di Sion

di **Alessandro Trocino**

Cita su Twitter i Protocolli dei Savi di Sion: bufera su Elio Lannutti, senatore del Movimento 5 Stelle. Protesta la comunità ebraica. Ad accorgersi della citazione del falso antisemita è Emanuele Fiano del Pd: «Siamo veramente a un punto grave, orribile».

a pagina 7

Cita il falso antisemita, bufera su Lannutti

Il senatore rilancia i «Protocolli dei Savi di Sion». Poi le scuse. Il Movimento si smarca. Fiano: orribile

ROMA In quella che definisce «finanza criminale», cita spesso e volentieri George Soros e Goldman Sachs. Ma su Twitter questa volta Elio Lannutti va oltre. E rilancia un articolo, tratto da un sito noto per postare fake news (Saper-link-news), che spiega come «le 13 famiglie che comandano il mondo» derivano dal «Gruppo dei Savi di Sion». Scrive Lannutti nel lancio social che l'attività di questo gruppo, «con Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione di un manifesto: *I Protocolli dei Savi di Sion*». Ovvero il manifesto della propaganda antisemita moderna, un falso storico che è stato usato anche dal fascismo e divenne uno dei capisaldi teorici che giustificò lo sterminio nazista degli ebrei. Ora questo falso viene rilanciato da un senatore della Repubblica, eletto con M5S. E rimane in rete quasi due giorni senza una smentita, né una presa di posizione del Movimento.

Ad accorgersene, è Emanuele Fiano: «Scusate ma dove stiamo andando a finire? Un senatore dei 5 Stelle che cita i *Protocolli dei Savi di Sion*, l'emblema dei falsi alla base dell'antisemitismo moderno come fonte per spiegare il controllo bancario. Vergogna. Siamo veramente a un punto grave, orribile». Interviene anche Nicola Zingaretti, candidato alla segreteria pd: «Le parole di Lannutti sono il punto più basso di que-

sto mix di odio, negazionismo e razzismo che riaffiora sempre più spesso. Il leader M5S prenda le distanze da queste farneticazioni antisemite». E Di Maio, in serata, lo farà: «Come vicepresidente del Consiglio e capo politico del M5S prendo le distanze, e con me tutto il Movimento, dalle considerazioni del senatore Elio Lannutti».

Il quale, alla fine, fa dietrofront: «Ieri ho pubblicato un link sui banchieri Rothschild, senza alcun commento. Poiché non avevo alcuna volontà di offendere alcuno, tantomeno le comunità ebraiche o altri, mi scuso se il link ha urtato la sensibilità. Condividere un link non significa condividere i contenuti, da cui comunque prendo le distanze. Ci tengo a sottolineare che non sono, né sarò mai, antisemita».

Nel post citato dal senatore Lannutti («Delirante»), per il sito dell'ebraismo italiano *Moked* si fa riferimento anche ai complottisti «rettilliani» e si va oltre l'antisemitismo: «Gli Illuminati e chi con loro controlla queste società, sono pressoché satanisti e praticano la magia nera e sacrifici umani».

Alessandro Trocino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sui social

Li viene descritto come dominare il mondo con l'aiuto del sistema economico

Elio Lannutti



A Palazzo Madama

Elio Lannutti, 70 anni, ora con M5S, era già stato senatore con l'Idv



IL POST ANTISEMITA DEL SENATORE M5S LANNUTTI INDIGNA LA COMUNITÀ

Agli ebrei fa più paura la sinistra della destra

Alberto Giannoni

Addirittura il Protocollo dei savi di Sion. Il senatore M5s Elio Lannutti è andato a ripescare su Facebook il falso per antonomasia, quel Protocollo dei savi di Sion e la bufala delle «tredici famiglie che

comandano il mondo» che nell'ultimo secolo ha calamitato le attenzioni morbose degli antisemiti di tutte le categorie. E, secondo un sondaggio, agli ebrei italiani fa più paura la sinistra del centrodestra.

a pagina 10

L'estremismo di sinistra spaventa gli ebrei italiani più di quello di destra

*Anche l'Islam fa meno paura dell'odio «rosso»
Post antisemita, bufera sul grillino Lannutti*

IL SONDAGGIO

di **Alberto Giannoni**
Milano

La minaccia oggi è l'antisemitismo dell'estrema sinistra. Gli ebrei temono e subiscono l'odio dei musulmani estremisti e dell'estrema sinistra più di quanto non siano toccati dall'estremismo di destra. Questo è uno dei risultati di un importante report che oggi sarà presentato per la prima volta in Italia da Henri Nickels, dell'agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali di Vienna.

Secondo il report, il 38% degli ebrei italiani (il 21% in Europa) ha avuto esperienza o contezza di un antisemitismo di sinistra estrema. Il dato scende al 28% (e al 13% in Ue) per l'estrema destra. La «molestia» o l'odio proviene invece da «musulmani estremisti» per il 20% degli italiani e il 30% degli europei.

Il rapporto, «Esperienze e percezioni dell'antisemitismo», è frutto del secondo sondaggio sulla discriminazione e i reati d'odio contro gli ebrei nell'Unione europea, condotto su 16.500 ebrei in 12 Paesi europei (poco meno di 700 in Italia). I risultati saranno presentati a Milano nel corso di un evento, «Israele alle radici dell'Europa, contro vecchi e nuovi antisemitismi», al quale interverranno anche il presidente della Comunità ebraica di Milano, Raffaele Besso, e Riccardo Pacifici, ex presidente della comunità di

Roma.

Il quadro che emerge dalle anticipazioni è quello di un nuovo aumento dell'antisemitismo (cresciuto per l'89% degli europei e l'81% degli italiani). Preoccupante il dato sul numero degli ebrei che hanno considerato la possibilità di emigrare: «Abbiamo fatto la domanda - spiega Nickels - e il 38% degli intervistati ha detto che il sentimento è tale che hanno considerato di emigrare. In Italia la quota è del 23%, meno alta ma abbastanza alta, e in aumento del 3%». «Gli antisemitismi, vecchi e nuovi, devono essere combattuti con ogni mezzo - commenta l'eurodeputato Stefano Maullu, che ha promosso anche l'evento di oggi a Milano dopo una serie di iniziative simili negli ultimi anni -: l'odio anti-ebraico rischia pericolosamente di riemergere, in particolare in Europa».

Un'indiretta conferma di ciò arriva dal caso che coinvolge il senatore Elio Lannutti (M5s) che ieri è andato a ripescare addirittura il falso per antonomasia dell'antisemitismo, il Protocollo dei savi di Sion che nell'ultimo secolo ha calamitato le attenzioni morbose degli antisemiti di tutte le categorie. Lannutti ha citato il «Protocollo» - da quasi cento anni smascherato come falso - commentando e pubblicando su Facebook un link letteralmente delirante, intitolato «Le 13 famiglie che comandano il mondo», un testo intriso dei peggiori stereotipi complottisti, compreso il riferimento a satani-

simo e sacrifici umani.

Lannutti non è nuovo a uscite discutibili, e a proposito dei grillini si è spesso parlato di riflessi «antisionisti», per non dire antisemiti. Eppure, neanche il complotto più smaccato era mai era giunto, nelle istituzioni, a un tale livello di aperta adesione a un armamentario esplicitamente antisemita. Per *Moked*, portale dell'ebraismo, si tratta di una «squallida trovata promozionale» legata alla pubblicazione di un suo libro, ma anche un amico di Lannutti, Rosario Trefiletti, a lungo presidente di Federconsumatori, gli scrive: «Postare un documento nazista costruito apposta per combattere gli ebrei sembra troppo anche per chi ti vuole bene come io te ne voglio». E in serata persino Luigi Di Maio si smarca: «Come vicepresidente del Consiglio e come capo politico del M5s prendo le distanze, e con me tutto il Movimento, dalle considerazioni del Senatore Elio Lannutti». E lui stesso si scusa: «Non sono e non sarò mai antisemita. Condividere un link non è dividerne i contenuti».



SENATORE Il parlamentare cinquestelle Elio Lannutti



Elio Lannutti (M5S) riesuma una vecchia patacca antisemita, i "Savi di Sion", per criticare i banchieri. All'antisemitismo c'è rimedio, ma alla stupidità no

A PAG. 8

L'INTERVISTA

Enrico Mentana Lettera aperta su Open al leader M5S sul tweet di Lannutti che rilancia un classico sui banchieri e l'antisemitismo

"Di Maio cacci il senatore che cita i protocolli di Sion"

» MARCO LILLO

Il senatore Elio Lannutti domenica ha ritwittato un articolo complottista pubblicato su un sito sconosciuto. La citazione ripresa da Lannutti rilancia un classico dell'antisemitismo: "Gruppo dei Savi di Sion" e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione di un manifesto: "I Protocolli...". Sul sito di informazione che ha fondato, Open, Enrico Mentana ieri ha scritto una "Lettera aperta a Di Maio su un senatore impresentabile". Il direttore del Tg7 scrive: "Onorevole Di Maio, lei guida la prima forza politica del paese, scelta da un terzo degli elettori (...) tra pochi giorni, immagino, pronuncerà parole sentite e sincere in occasione del giorno della memoria, (...) sarebbe secondo me importante che prima di quel giorno lei separasse i destini del suo movimento da quello di un vostro eletto, il senatore Lannutti, capace ancora ieri di citare il complotto ebraico mondiale dei Protocolli dei Savi di Sion, quella che il linguaggio del nostro tempo chiamerebbe la fake news più foriera di odio e morte nella nostra storia".

Mentana, lei ha chiesto al vicepremier di dividersi dal destino del senatore Lannutti. Di Maio ha preso le distanze. È soddisfatto?

Ci mancherebbe altro che non prendeva le distanze. Per me la scelta è una sola: non si può restare nel medesimo gruppo di uno che dice un'enormità del genere. Il tema è

vedere cosa faranno i colleghi di Lannutti. Non è che possono trattarla come una divisione su una questione qualsiasi. Che diranno? Mica possono cavarsela dicendo 'io non la penso così sui protocolli dei savi di Sion ma resto con Lannutti perché sono d'accordo sul reddito di cittadinanza'. È come se un deputato M5S avesse detto una roba come 'è giusto rubare' oppure 'è giusto far violenza alle donne'. Di Maio avrebbe solo preso le distanze? Sarebbe rimasto nel suo gruppo?

Qual è la cosa che la indigna di più di quel tweet?

Lo sa qual è la cosa più grave? La data. Quel tweet è di ieri. E la notizia è che non hanno funzionato gli anticorpi. Io l'ho letto poco fa sul web. Nessuno del suo gruppo e nessuno degli alleati di Governo ha preso posizione prima della mia lettera aperta a Di Maio.

A cosa è dovuta questa distrazione secondo lei?

I fattori sono tanti. Capisco anche che stiamo parlando di Lannutti, non di una figura di primo piano. Capisco che il movimento ha eletto centinaia di persone e non puoi controllare tutti sui social. Capisco pure che sono distretti dalla crisi diplomatica con la Francia. Però, che a 24 ore dal quel tweet non ci sia nessuno che abbia detto qualcosa, mi è parso strano.

Domenica 27 è il giorno della memoria, il senatore ha scelto un timing perfetto...

E allora approfittiamone per ricordare a tutti che secondo gli storici quel falso è stato fabbricato dalla Polizia segreta zarista proprio per dare il destro alla repressione e ai

program. I falsi protocolli dei savi di Sion sono un classico della retorica hitleriana e dell'antisemitismo italiano. Siamo ancora a questo?

La distrazione con la quale si scrivono e ascoltano certe frasi è sintomo di un clima più favorevole all'antisemitismo?

No, no. Io mi ostino a pensare che siamo di fronte a una persona sola. Il problema di questo tempo non è l'antisemitismo quanto l'assenza di memoria. In altre epoche, dopo aver scritto quella frase, Lannutti non sarebbe più stato presentabile nel suo Movimento e in Parlamento. Sarebbe intervenuto il Presidente della Repubblica.

Quindi paradossalmente l'effetto della dichiarazione di Lannutti potrebbe essere positivo. Potrebbe portare tutti a capire l'importanza della celebrazione della giornata della memoria?

Sì. Il problema è che ci deve essere un terreno all'interno del quale la memoria non dev'essere contendibile. Ci sono fatti che non devono essere messi in discussione. Possibile che tutti si interessino del terrorismo rosso e degli anni '70 perché abbiamo arrestato il comunista Battisti e poi un parlamentare scrive una cosa simile e nessuno ne parla?



LE REAZIONI

**Ira del Movimento
 Poi arrivano scuse
 e marcia indietro**

► "HO PUBBLICATO" un link sui banchieri Rothschild, senza alcun commento. Poiché non avevo alcuna volontà di offendere alcuno, tantomeno le comunità ebraiche od altri, mi scuso se il link ha urtato la sensibilità. Condividere un link non significa condividere i contenuti, da cui comunque prendo le distanze. Citengo a sottolineare che non sono, né sarò mai antisemita". Nella tarda serata di ieri arriva il post di scuse pubblicato su Facebook dal senatore M5S Elio Lannutti dopo il tweet dal sapore antisemita che nel pomeriggio aveva provocato le ire della comunità ebraica, la reazione sdegnata del Pd e imbarazzo all'interno del Movimento Cinque stelle. Tanto da costringere il vicepremier Luigi Di Maio a dissociarsi. "Come vicepresidente del Consiglio e come capo politico del M5S prendo le distanze, e con me tutto il Movimento, dalle considerazioni del senatore Elio Lannutti", ha detto Di Maio. Durissima la reazione della comunità ebraica attraverso il sito dell'ebraismo italiano, [Moked](#). "Un delirante post antisemita", viene definito senza mezzi termini.



La scheda



■ PROTOCOLLO DEI SAVI DI SION

È un falso documento creato nei primi anni del 1900 dalla polizia

segreta dello Zar per aizzare l'odio contro gli ebrei, attribuendo loro un complotto per sottomettere il mondo con la massoneria I Protocolli, utilizzati dall'estrema destra in Europa e Usa, sono considerati la prima opera della moderna letteratura complottista



Teorie e complotti
 Nella foto grande il direttore del Tg de La7 Enrico Mentana, sotto il tweet di Lannutti
 LaPresse

Elio Lannutti
 @ElioLannutti

Gruppo dei Savi di Sion" e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione di un manifesto: "I Protocolli... saper-link-news.com/le-13-famiglie...

161 17:06 - 20 gen 2019

LE 13 FAMIGLIE CHE COMANDANO IL MONDO
 "Illuminati" o "portatori di luce". Appartengono a tredici delle più ricche famiglie del mondo e sono i personaggi che veramente saper-link-news.com



Post del senatore M5S sui "Protocolli dei Savi di Sion"

Lannutti evoca il complotto ebraico Accuse bipartisan: frase gravissima

■ L'antisemitismo più pericoloso torna a far capolino ai piani alti della politica italiana. Esattamente ottant'anni dopo le Leggi Razziali. Protagonista di questo revival dell'orrore è il senatore M5s Elio Lannutti con un twitter in cui cita i Saggi di Sion come i controllori del sistema bancario internazionale. Un complotto organizzato, secondo Lannutti, da Mayer Amschel Rothschild, fondatore della dinastia dei banchieri ebrei. Dopo le scie chimiche, i vaccini che fanno male e i chip sotto la pelle i pentastellati scoprono un'altra congiura planetaria. Lannutti mostra di credere alle Venti quattro tesi contenute nei Protocolli dei Savi di Sion per il dominio del mondo. In realtà si



Elio Lannutti (LaPresse)

tratta di un falso creato all'inizio del XX secolo dalla polizia segreta zarista per diffondere l'odio verso gli ebrei nell'impero russo. Quei documenti rappresentano la base dell'antisemitismo moderno. Lannutti li utilizza per spiegare l'esistenza di un gigantesco complotto per controllare il sistema bancario internazionale. A cascata tutta l'economia mondiale e quindi l'umanità. Una tesi quanto meno controversa che ha scatenato le proteste delle opposizioni: sia Pd che Forza Italia. I vertici pentastellati hanno, invece, scelto il silenzio. Così ci ha pensato la rete, invitando Lannutti a smettere di bere, studiare di più e ricordarsi di essere un senatore della Repubblica.



M5S Il tweet antisemita del senatore Lannutti

PAGINA 5

NELLA SETTIMANA DEL GIORNO DELLA MEMORIA

Mancava il senatore 5 Stelle che fa propaganda antisemita

**Lannutti rilancia
il falso storico
dei savi di Sion.
Nessuna presa di
distanza dai grillini**

Roma

■ Non un semplice retweet, perché il senatore dei 5 Stelle Elio Lannutti nell'inoltrare uno dei tanti deliri sui protocolli dei savi di Sion che ancora ingolfano la rete si è preoccupato di metterci del suo, una sorta di zoppicante invito alla lettura: «Gruppo dei Savi di Sion e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione di un manifesto: "I Protocolli...". Si tratta ovviamente del celebre falso storico, prodotto in Russia in epoca zarista e poi utilizzato da ogni sorta di antisemitismo, da fascisti e nazisti anche per giustificare la persecuzione e l'Olocausto. Lannutti ci si è infilato con tutte le scarpe, nel giorno in cui si preoccupava soprattutto di rilanciare la presentazione del suo ultimo libro.

Nei protocolli, spiega il sito complottista di cui Lannutti consiglia caldamente la lettura, «viene descritto come soggiogare e dominare il mondo con l'aiuto del sistema economico». Una retorica non dissimile da quella quotidianamente dispensata dal senatore ex dipietrista fulminato sulla via dei 5 Stelle, ma con l'aggiunta del più feroce antisemitismo

della storia. Il brutto è che, almeno fino al momento di mandare in stampa questo giornale (21.30) nessuno tra i 5 Stelle e men che meno il capo politico Luigi Di Maio si è sentito in dovere di dire mezza parola di correzione, eventualmente di scuse.

Lannutti, questo sì, il tweet lo ha cancellato appena si è sollevato il polverone. Lo aveva scritto il 20 gennaio, ma solo ieri è stato sufficientemente notato. «Scusate, ma dove stiamo andando a finire? Dovrò espatriare io, in quanto ebreo?», si chiede il deputato del Pd Emanuele Fiano, il cui padre Nedo è uno dei sopravvissuti di Auschwitz. «Preoccupante e inquietante che un senatore di un partito di governo possa credere alla più classica delle mistificazioni antisemite, smascherata da più di un secolo», dice il senatore di Forza Italia Lucio Malan. «Riportare ufficialmente l'antisemitismo dentro il parlamento italiano? Fatto», commenta Giovanni paglia di Leu. «Lannutti ha pensato bene di attirare l'attenzione sulla sua ultima fatica letteraria con una squallida trovata promozionale, un delirante post antisemita», scrive [Moked](#), il sito dell'ebraismo italiano. [Domenica prossima è la giornata della memoria. red. pol.](#)



«Savi di Sion nelle banche» L'ultima di Lannutti

Il complotto Demo-Pluto (non l'amico di Topolino ma quasi)-Giudaico-Massonico esiste e comanda il mondo, Italia compresa. Parola di Elio Lannutti. Sono veri secondo il senatore 5 stelle, sponsor di Minenna (fermerà lui Pluto e Giuda se riesce ad arrivare alla guida di Consob?) e dietrologo spinto come tanti grillini, anche i Protocolli dei Savi di Sion. Ovvero il testo falso, creato ai primi del '900 dalla polizia segreta zarista, per diffondere l'odio verso gli ebrei. «Le banche sono controllate dai Savi di Sion», annuncia infatti Lannutti, e questa congrega occulta di ricconi con il naso adunco vogliono distruggere il buon popolo giallo-verde. Rispetto alla saga di Elio, non c'è mystery che tenga e quel pivello di Dan Brown strappi subito il suo Codice da Vinci. Se i fondamentalisti islamici sulla cospirazione semita e sionista non hanno dubbi, Lannutti ne ha meno di loro. Eh sì, oltre ai Savi di Sion, pure «Mayer Amshel Rothschild, fondatore della famosa dinastia, controlla il sistema bancario». Riderci su? Ridono tutti dietro al buontempone stellato. Altri, il Pd e Forza Italia, ne approfittano per la loro campagna d'opposizione. I 5 stelle tacciono (ma qualcuno di loro forse ci crede, sennò Di Maio non avrebbe tardato tanto a dire: «Prendo le distanze»). La Lega è in preda all'imbarazzo. E l'Italia, ma non a causa di una cospirazione, segna un altro punto nel suo degrado.

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elio Lannutti



Il caso

Lannutti evoca i Savi di Sion, ma stavolta deve scusarsi

Il senatore cita il falso storico usato per perseguire gli ebrei Di Maio si dissocia Il Pd: "Parole orribili"

TOMMASO CIRIACO, ROMA

La deriva antisemita è solo l'ultimo incidente internazionale della maggioranza gialloverde. Nelle ore in cui il Movimento scatena la guerra diplomatica contro la Francia, la comunità ebraica italiana - attraverso il sito "Moked" - protesta contro la farneticante rilettura storica operata da un senatore del Movimento cinque stelle, Elio Lannutti. «Il Gruppo dei Savi di Sion e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale - scrive su Twitter l'esponente dei cinquestelle, postando anche il link di un sito complottista e dal sapore antisemita - portò alla creazione di un manifesto: "I Protocolli dei Savi di Sion"». Avvalora un falso storico, insomma. Ore dopo, il parlamentare cancella l'intervento dal social network, ma non può eliminare l'ondata di sdegno causata dalla fantasiosa ricostruzione. «Scusate ma dove stiamo andando a finire? - domanda infuriato il dem Emanuele Fiano - Dovrò espatriare io, in quanto ebreo? Un senatore dei 5 Stelle cita l'emblema dei falsi alla base dell'antisemitismo moderno come fonte per spiegare il controllo bancario. Siamo ve-

ramente a un punto grave. Orribile».

Per la cronaca, i protocolli dei Savi di Sion sono nient'altro che un falso documento creato nei primi anni del Novecento dalla polizia segreta dello Zar con l'obiettivo di aizzare l'odio contro gli ebrei, attribuendo loro un complotto per sottomettere il mondo con la massoneria. Una contraffazione spesso brandita contro gli ebrei dall'estrema destra in Europa e negli Stati Uniti. «Non solo complottisti - si arrabbia la senatrice del Partito democratico Simona Malpezzi - anche razzisti ed antisemiti. L'Italia è in mano ad una banda di personaggi squalidi e senza vergogna». E Nicola Zingaretti, candidato alla segreteria del Pd, chiama in causa anche Luigi Di Maio, gli chiede di battere un colpo e dissociarsi dall'intervento: «Prenda le distanze - scrive - da queste farneticazioni antisemite». Appello raccolto dal capo politico dei 5S: «Tutto il Movimento si dissocia dalle parole di Lannutti».

Così a sera, proprio in virtù della bacchettata di Di Maio, il senatore si scusa perché «il link ha urtato la sensibilità». «Condividere un link - aggiunge - non significa condividere i contenuti, da cui comunque prendo le distanze». Naturalmente nessuna spiegazione sui motivi che lo hanno spinto a pubblicare un link da cui prende le distanze. Ma questo in fondo, nella folle giornata del senatore Elio Lannutti, è il meno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Protocolli dei Savi di Sion

Quel falso storico utilizzato dagli antisemiti del Novecento

I protocolli dei Savi di Sion è un falso documento creato nei primi anni del Novecento dalla polizia segreta dello Zar di Russia per accendere l'odio contro gli ebrei, attribuendo loro un complotto per sottomettere il mondo attraverso la massoneria. Un falso spesso utilizzato negli anni a seguire dall'estrema destra in Europa e negli Stati Uniti.



Il senatore M5S Elio Lannutti

